



Conversazione tra Ilaria Bignotti, Alessandra Donati e Maura Pozzati

Archivi d'artista: esperienze, progetti e prospettive



La tavola rotonda *Archivi d'artista: esperienze, progetti e prospettive* ha visto la partecipazione di Ilaria Bignotti, Alessandra Donati e Maura Pozzati intorno a una realtà, quello dell'archivio d'artista, sempre più centrale nel sistema dell'arte contemporanea, oltre che nel dibattito scientifico.

Ilaria Bignotti – che qui presenta anche il saggio *Il Tempio. La nascita dell'Eidos di Vincenzo Agnetti e Paolo Scheggi e altri progetti non realizzati e ritrovati di Paolo Scheggi. Ricerca e attività dell'Associazione Paolo Scheggi, 2013-2021* – è dottore di ricerca in teorie e storia delle arti, curatrice scientifica di archivi d'artista e critica d'arte.

Nell'ambito della discussione Bignotti ha introdotto il caso del progetto non realizzato *Il Tempio. La nascita dell'Eidos*, al quale Paolo Scheggi (1940-1971) lavorò a quattro mani con Vincenzo Agnetti (1926-1981) e che è stato ritrovato e studiato durante il primo *lockdown* grazie alla collaborazione dei due archivi. Ideato tra il 1970 e il 1971 a Milano, ma rimasto a livello progettuale a causa della scomparsa prematura di Scheggi, il progetto è stato oggetto di una mostra al Museo del Novecento (settembre 2021 - marzo 2022), di una pubblicazione e di una cartella di incisioni che riproducono 11 disegni degli artisti in tiratura limitata, realizzata in collaborazione con l'Istituto Centrale per la Grafica di Roma.

Maura Pozzati è storica dell'arte, critica d'arte e curatrice. Docente di Storia e metodologia della critica d'arte all'Accademia di Belle Arti di Bologna, si occupa prevalentemente di arte contemporanea. Nel 2020 ha fondato a Bologna l'archivio dedicato al padre Concetto Pozzati, pittore, docente e intellettuale scomparso nel 2017. Oltre al corpus delle opere, l'archivio conserva un importante nucleo di scritti dell'artista e carteggi con colleghi e amici nei quali sono conservate molte riflessioni sul senso del fare arte e sul ruolo dell'artista. Un esempio è quello del ricco corpus di documenti relativi al convegno *Autonomia critica dell'artista*, che si tenne a Bologna

nel 1979, ma di cui non vennero pubblicati gli atti, cosa che Maura Pozzati si propone di fare.

Alessandra Donati, avvocato of counsel in ADVANT Nctm, è Professoressa di Diritto Comparato dei Contratti all'Università Milano-Bicocca, e di Legislazione del Mercato dell'Arte al Master in Contemporary Art Markets – NABA e all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, si occupa di Art Law e in particolare di problematiche giuridiche connesse all'arte contemporanea. È Vicepresidente del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana degli Archivi d'Artista, direttrice del corso di formazione per Curatore di Archivio d'Artista promosso da AitArt e direttrice del Master in Professione Registrar, Accademia Guido Galli IED.

Nell'ambito della discussione, Donati propone la prospettiva di una giurista su questi temi, sottolineando la responsabilità dell'artista di rendere chiare le sue intenzioni in merito alle opere realizzate, non realizzate o scartate, e proponendo l'analisi di alcuni casi studio che sono stati discussi nelle aule di tribunale, ma che hanno causato anche dibattito nel mercato. Durante il *lockdown* i problemi dell'autenticità e integrità dell'opera d'arte, del suo corretto allestimento e della sua fruizione sono stati inoltre messi alla prova dalle numerose occasioni di lavoro a distanza sul display espositivo, nonché dalla presentazione in mostre virtuali.

Elisabetta Modena

